



La lezione di vita nascosta in un vecchio pennello

Vorrei che la vita fosse come la pubblicità. Il che, ammettiamolo, è uno spot parecchio grande per la pubblicità medesima. Fra l'altro, benché benemerita per molti settori, vedi la stampa in primis, non è che di questi tempi goda proprio come la stampa - di gran pubblicità. Per cui gliela faccio volentieri io. Perché vorrei che nella vita si applicassero certi principi che i pubblicitari, sempre attenti a costi e benefici e dati di penetrazione di

una campagna, mai sottovalutano. Come quello alla voce "quando si azzecca lo spot della vita, questo può sopravvivere inalterato nonostante il mondo cambi e vada avanti, nonostante mutino le tecniche di ripresa, i materiali, gli slogan, nonostante la gente stessa cambi".

Prendiamo la pubblicità fine anni Settanta del pennello Cinghiale. Ma quanti anni ha resistito quello spot? L'imbianchino sempliciotto con in spalla un pennello gigantesco che parla esattamente come

un imbianchino sempliciotto di oggi e che blocca il traffico di una città, vado a memoria, che dev'essere Milano. Il vigile è l'unica vera variante oltre il design delle auto a segnalare il tempo passato. Trent'anni. Perché è gentile il vigile. Atteggiamento sempre più raro. Fatto sta, pubblicitari e committenti si sono resi conto che il messaggio dietro quelle immagini e lo slogan, «per fare una parete grande non serve un pennello grande ma un grande pennello», restava attualissimo. Risultato: quei

15 secondi sono resistiti oltre vent'anni. Che nel mondo assetato di idee e cattura-attenzione della pubblicità equivale al tempo passato da Gesù di Nazareth ad oggi.

Vorrei che anche nella vita accadesse così. Che quando ti accorgi che ciò che possiedi conserva utilità, attualità, funzionalità, sia esso un'auto, un televisore, un utensile o qualsiasi cosa, gli fosse attribuita la dignità di poter durare. Non necessariamente per sempre. Un po'. Un dignitoso po'. Altrimenti, avanti così, passare dalle cose alle persone sarà un attimo. Anzi. L'attimo è già passato.

twitter: @bennycasadei

● SPAZIO AL TEMPO

di Giampiero Negretti

Segna le ore a tempo di musica Nel carillon Mozart e Beethoven

CON LE ORE BICOLORI



Sulla scia del primo modello intitolato a Nicolas Rieussec (l'inventore del cronografo), la Montblanc lancia ora la versione Rising Hours. Un orologio di classe e con diversi punti qualificanti. Per esempio, l'indicazione digitale delle ore che diventano nere o azzurre, a seconda che siano notturne o diurne. Il tutto grazie a due dischi rotanti sovrapposti che si muovono a velocità diverse, ma l'orologio presenta altri 4 dischi mobili: quello con la data, quello con il giorno e quelli dei due contatori cronografici, in cui le lancette sono fisse (l'unica mobile è quella centrale dei minuti) e la misurazione è data dai dischi che girano col trascorrere della misurazione. Del tipo a un solo pulsante (è a ore 8), questo

cronografo ha la cassa (43 mm) disponibile in oro rosa, platino o acciaio e movimento automatico di manifattura con indicazione della riserva di carica visibile sul fondello: da 10.750 euro.

A TEMPO DI MUSICA



Tiratura limitata a novantanove esemplari per melodia e cassa ora rotonda per il nuovo Grand Opera della Boegli, un orologio che suona, a richiesta, note di brani famosi composti da Mozart, Beethoven, Chopin e Verdi. Il quadrante su tre livelli lascia in vista il rullo a 17 note del carillon che si aziona e si ferma azionando il pulsante posto a ore 5 e dalla parte opposta c'è il quadrante vero e proprio dell'orologio (con anche un piccolo datario) che si regola con la corona a ore 9, mentre quella a ore 3 serve per caricare il carillon. Con cassa (47 mm) in acciaio, disponibile anche annerita o placcata oro, il Grand Opera ha movimento meccanico automatico ed è impermeabile fino a 50 metri. Prezzi da 3.420 euro.

STILE AFFERMATO



È realizzato in due misure di cassa (42 e 38 mm), ed è quindi adatto anche per le signore, questo modello Khaki Aviation Auto che la Hamilton ha appena presentato nel solco di un design collaudato da anni. Realizzato in acciaio satinato e impermeabile fino a 50 metri, è disponibile con tre versioni di quadrante (acciaio spazzolato, nero o avorio) e si distingue per la grande semplicità e lo stile sportivo vintage. Il movimento è automatico e il cinturino può essere in cuoio morbido nero o color verde oliva con evidenti impunture a intreccio. Il prezzo è di 575 euro e con 50 euro in più si può avere il bracciale metallico.

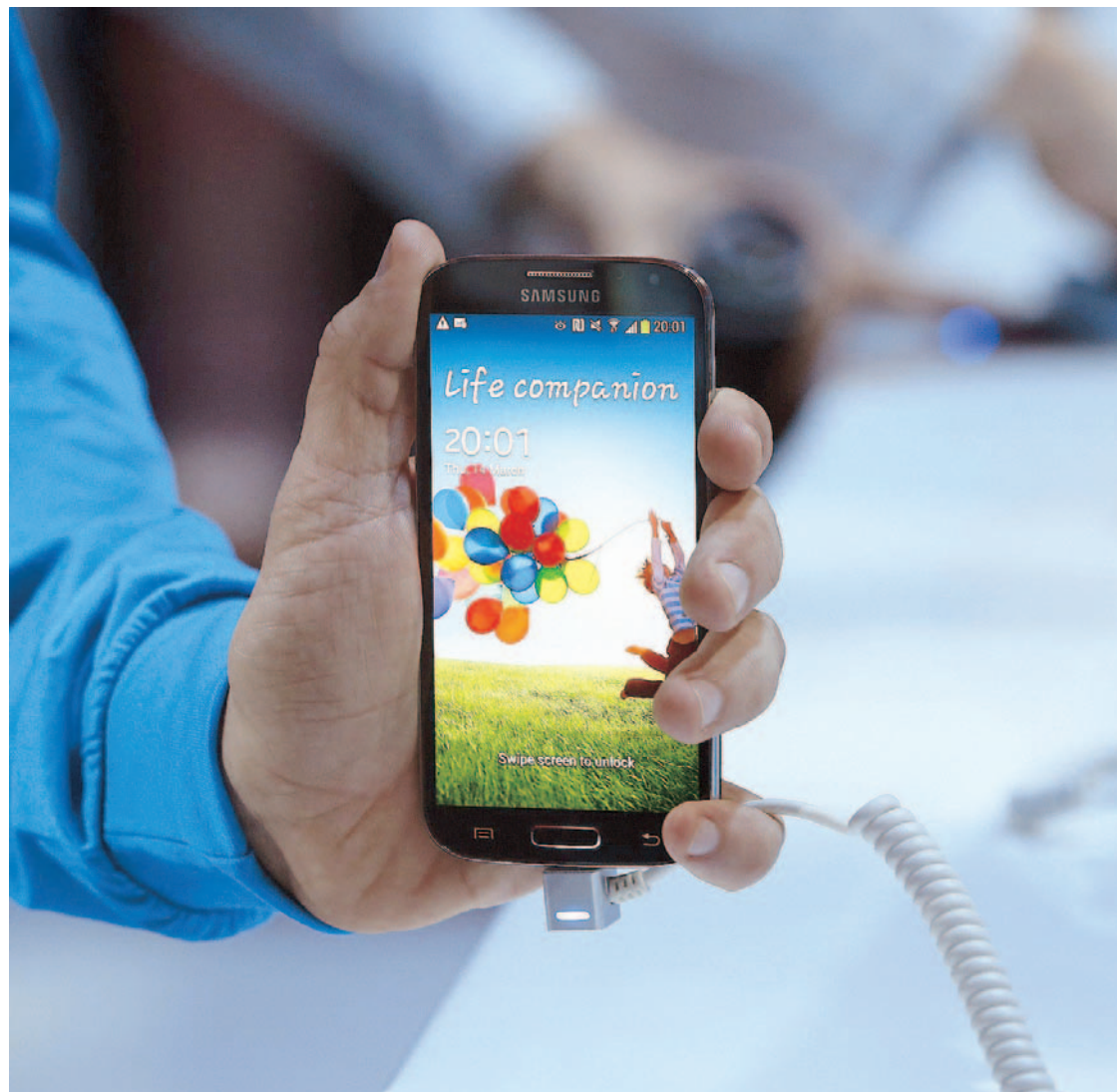
Mark Perna

New York Samsung cala un nuovo asso, il quarto. Il nuovo Galaxy, lo smartphone della multinazionale è stato infatti ufficialmente annunciato a New York dopo il rincorrersi di molti rumors. L'S4 non ha deluso le aspettative di quanti attendevano un dispositivo innovativo. Più che per le specifiche tecniche, l'ultimo prodotto di Samsung si distingue per le numerose applicazioni che rendono l'utilizzo del Galaxy ancora più semplice e coinvolgente. Dotato di un ampio display da 5 pollici, per una visualizzazione dei propri contenuti ormai simile a quella dei tablet, con una cornice ridotta al minimo, questo smartphone ha un design particolarmente sottile (7,9 mm) e leggero (130 grammi). Ma è utilizzandolo che si percepiscono chiaramente le differenze con gli altri smartphone presenti sul mercato. Per accompagnare e supportare gli utenti in tutte le azioni quotidiane, Sam-

L'APPUNTAMENTO
Ancora top secret la distribuzione italiana, sarà alla fine del 2013

sung ha infatti sviluppato alcune funzionalità distintive come la Dual Camera che permette di realizzare foto e video in contemporanea su entrambe le fotocamere, la principale da 13 megapixel e quella frontale da 2 megapixel. Tante sono le modalità di scatto disponibili, tra cui Drama Shot, per riprodurre azioni in movimento in un'unica foto panoramica, e Sound & Shot, che consente di registrare un suono o una voce al momento dello scatto e abbinarlo alla fotografia, rendendola ancora più reale. Inoltre con l'opzione Dual Video Call è possibile effettuare e ricevere videochiamate mostrando all'interlocutore l'ambiente che c'è di fronte. Con la logica di favorire la condivisione dei contenuti, il Galaxy S4 dispone anche della tecnologia WiFi Direct che consente di giocare, ascoltare musica, consultare foto con amici attraverso le funzioni Group Play e Share Music, in modo rapido e senza configurazioni complicate.

Tra le innovazioni di questo smartphone merita una menzione quella dedicata ai viaggiatori. Con S Translator infatti è possibile tradurre istantaneamente testi o messaggi vocali in applicazioni come e-mail e sms. La facilità d'uso del dispositivo è invece affidata alla funzione Samsung Smart Pause (Pausa Intelligente), che consente di controllare lo schermo attraverso lo sguardo. Ad esempio, durante la visione di un vi-



TECNOLOGIA/1 Visto a New York

Il «touch» è già passato Adesso lo smartphone obbedisce allo sguardo

Galaxy 4, il nuovo Samsung, ha la «pausa intelligente»: il display si mette in standby se non lo guardiamo più

deo, il display va in stand-by nell'istante in cui l'utente allontana lo sguardo dallo schermo per poi riattivarsi quando questo ritorna su di esso. Con lo

stesso principio Samsung SmartScroll permette di scorrere il browser o le e-mail senza bisogno di toccare lo schermo. Controlli naturali si hanno an-

che utilizzando la funzione Air View: è sufficiente avvicinare il dito al display per visualizzare in anteprima e-mail, immagini, video e appuntamenti.

LOGAN DA PRIMAVERA

Le zeppe raffinate, da portare dal mattino alla sera

Ecco le zeppe Logan, modello «Deluxe Ethnic» color sigaro-smeraldo. Pratiche ed eleganti, adatte a tutti i giorni ma non scontate. I modelli delle linee Logan e Logan Crossing si distinguono per la spiccata personalità, evidenziata dall'equilibrio dei tagli, delle



forme, delle zeppe e dei tacchi. Sono scarpe da considerare un vero e proprio accessorio moda reso speciale da accurate lavorazioni ed eleganti dettagli. Il design è essenziale ma ricercato, i colori sono caldi. Per la primavera Logan presenta modelli dal sapore urbano in cui linee femminili strizzano l'occhio a forme più maschili; altezze minime fino al tacco 50 per destreggiarsi tra riunioni e appuntamenti di lavoro. Il colore è protagonista con molteplici combinazioni. Materiali pregiati e accostamenti forti.